



Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 223 del 27.10.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO ED I COMUNE DI LECCO, VERCURAGO, GARLATE E PESCARATE PER GLI INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DELLE MACROFITE DAL LAGO DI GARLATE. ANNI 2012-2013.

L'anno duemilaundici e questo giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 15 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel corso degli ultimi anni nel lago di Garlate si è verificato il proliferarsi della pianta acquatica "Elodea nuttalli";

Rilevato che risulta necessario rimuovere la parte più superficiale della pianta dalle zone di lago più vicina alla riva, al fine di attenuare le interferenze di tale fenomeno con gli usi ricreativi cui è soggetto il lago, oltre a prevenire i problemi dovuti agli odori molesti che si manifestano quando la pianta si decompone alla fine dell'estate;

Atteso che tale intervento può essere realizzato mediante l'impiego di appositi "battelli spazzino" dotati di barre falcianti in grado di tagliare la vegetazione acquatica e di trasportarlo a riva per essere temporaneamente stoccato in apposite aree di scarico;

Tenuto conto che l'Amministrazione provinciale di Lecco gestirà direttamente l'affidamento dell'appalto a ditta specializzata per il servizio di sfalcio, raccolta e scarico a riva della suddetta vegetazione acquatica, interessante i tratti del lago di Garlate antistanti le sponde dei Comuni di Lecco, Vercurago, Garlate e Pescate;

Visto il Protocollo d'Intesa allegato alla presente, preventivamente concordato con gli uffici dell'Amministrazione Provinciale di Lecco e con i Comuni aderenti, che regola gli impegni, i diritti ed i doveri tra le parti;

Considerato che il Protocollo di intesa prevede che ciascun Comune aderente si impegni a:

- individuare sul tratto di competenza una o più aree da mettere a disposizione della Provincia di Lecco per l'attracco del battello spazzino e il deposito temporaneo del materiale sfalcato;
- provvedere, prima dell'inizio dell'intervento, a propria cura e spese, alla sistemazione e eventuale manutenzione delle suddette aree di scarico, secondo gli specifici requisiti dettagliatamente illustrati nel protocollo di intesa;
- provvedere allo smaltimento del materiale sfalcato e temporaneamente depositato nelle aree di cui sopra, sostenendo i costi globali delle operazioni necessarie, con frequenza giornaliera e alla rimozione delle vegetazione spiaggiata, secondo quanto disposto dall'art. 198 c.1 del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che il Protocollo di intesa prevede che la Provincia di Lecco potrà contribuire, nel limite delle proprie disponibilità finanziarie, alle spese sostenute da ciascun Comune aderente, per le operazioni di trasporto e smaltimento della vegetazione acquatica, nella misura massima del 75%, dietro presentazione delle relative attestazioni di spesa;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dell'allegato Protocollo di Intesa;

- Visto il decreto legislativo 267/2000;
- Visto il decreto legislativo 152/2006;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni in premessa l'allegato Protocollo d'Intesa tra Provincia di Lecco e Comuni di Lecco, Vercurago, Garlate e Pescate per gli interventi di asportazione delle macrofite dal lago di Garlate per gli anni 2012-2013;
- 2) di dare mandato all'Assessore alle Politiche del Territorio di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente;
- 3) di trasmettere il presente atto alla Provincia di Lecco;
- 4) di trasmettere il presente atto ai competenti uffici comunali, al fine dell'adozione degli atti necessari a consentire il puntuale rispetto degli accordi.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

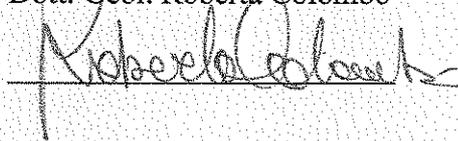
l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO ED I COMUNE DI LECCO, VERCURAGO, GARLATE E PESCAIE PER GLI INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DELLE MACROFITE DAL LAGO DI GARLATE ANNI 2012-2013", ID n. 6186051 del 27/10/2011.

Lecco, 27/10/2011

per IL DIRETTORE DI SETTORE
giusta Disposizione del Segretario Generale
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
Dott. Geol. Roberta Colombo



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI LECCO ED I COMUNI DI LECCO,
VERCURAGO, GARLATE E PESCATE
PER GLI INTERVENTI DI ASPORTAZIONE DELLE MACROFITE
DAL LAGO DI GARLATE.
ANNI 2012 - 2013**

 **COMUNE DI LECCO**
Allegato alla deliberazione G.C. n. 223 del 27/10/2011
 **IL SINDACO**
 **IL SEGRETARIO GENERALE**

Oggi _____, presso la sede della Provincia di Lecco sita in Corso Matteotti n.3 in Comune di Lecco, sono presenti:

- per la Provincia di Lecco: il Signor _____, in qualità di _____.
- per il Comune di Lecco, il Signor _____, in qualità di _____.
- per il Comune di Vercurago, il Signor _____, in qualità di _____.
- per il Comune di Garlate, il Signor _____, in qualità di _____.
- per il Comune di Pescate, il Signor _____, in qualità di _____.

Preso atto del fenomeno di proliferazione della pianta acquatica *Elodea nuttalli* nel lago di Garlate verificatosi nel corso degli ultimi anni;

Rilevato che risulta necessario rimuovere la parte più superficiale (fino a circa 2 metri dal pelo liquido) della pianta di cui sopra dalle zone di lago più vicine alla riva, al fine di attenuare le interferenze di tale fenomeno con gli usi ricreativi cui è soggetto il lago, ed al fine di prevenire problemi dovuti agli odori molesti che si manifestano quando la pianta si decompone alla fine dell'estate;

Atteso che tale intervento può essere realizzato mediante l'impiego di appositi "battelli spazzino", dotati di barre falcianti in grado di tagliare la vegetazione acquatica, muniti di nastro di carico per issare a bordo il prodotto dello sfalcio ed in grado di trasportare detto materiale a riva per essere temporaneamente stoccato in apposite aree di scarico, dalle quali, poi, esso deve essere caricato su automezzi e trasportato ai luoghi di smaltimento definitivo;

Ritenuto necessario definire gli opportuni accordi tra tutti gli Enti interessati all'intervento, per coordinare e ripartire le attività di competenza di ciascun soggetto, in modo da rendere l'attività efficace;

Tutto ciò premesso, i componenti di cui sopra

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

Il presente protocollo ha per oggetto la gestione coordinata tra L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCO ed i Comuni di LECCO, VERCURAGO, GARLATE E PESCATE, nel seguito semplicemente indicati come "Comuni", degli interventi di sfalcio, raccolta e smaltimento delle macrofite, appartenenti alla specie *Elodea nuttalli*, dal bacino del lago di Garlate.

Art. 2 - Reciproci obblighi e garanzie. Modalità d'intervento.

Attesa l'esperienza già maturata negli anni scorsi sul lago di Annone e sullo stesso lago di Garlate, l'Amministrazione Provinciale di Lecco curerà l'affidamento dell'appalto ad apposita ditta specializzata per l'intervento di sfalcio, raccolta e scarico a riva della vegetazione acquatica di cui all'articolo 1.

L'intervento effettuato dalla Provincia, in breve, consisterà in:

- taglio e asportazione della vegetazione acquatica (*Elodea nuttalli*) nei punti dove la stessa raggiunge la superficie del pelo liquido o comunque una profondità inferiore a 2 metri dal medesimo, mediante idonea imbarcazione; trasporto a riva in aree individuate ed attrezzate dai Comuni rivieraschi. La vegetazione verrà rimossa nelle aree di lago dove è garantito un adeguato pescaggio perché il mezzo possa operare in condizioni di sicurezza per l'operatore e per il mezzo stesso. Per contenere la dispersione di biomassa durante le operazioni di sfalcio, potrà essere prevista la posa di barriere di contenimento galleggianti.
- scarico a riva di quanto raccolto dal mezzo operante in acqua nelle aree individuate ed attrezzate dai Comuni preliminarmente all'inizio dell'intervento, salvo eventuali diverse indicazioni proposte dai Comuni in merito a occasionale scarico su altri e diversi tratti di spiaggia o banchina, giustificati da creazione di efficaci ed efficienti sinergie con il servizio di carico e trasporto a PP.DD. autorizzate; resta inteso che tali eventuali diverse indicazioni devono essere preventivamente e formalmente accolte dalla Provincia, e che gli eventuali apprestamenti necessari a garantire l'attracco del battello e la sicurezza dei mezzi d'opera e degli operatori saranno realizzati a cura, spese e responsabilità del Comune proponente.

Posto che il servizio sarà espletato nel periodo estivo, si stabilisce che l'effettiva data d'inizio dello stesso verrà decisa dalla Provincia, sentiti i Comuni, che si assumerà pertanto l'onere di temperare i diversi, ed in parte contrastanti, aspetti di fruibilità e vivibilità del Lago con quelli di compatibilità dell'intervento di sfalcio con le esigenze riproduttive delle speci ittiche presenti nel bacino.

L'intervento di taglio interesserà i tratti di Lago antistanti le sponde dei Comuni aderenti al presente Protocollo d'Intesa; le priorità e le sequenze d'intervento del battello sui diversi tratti spondali saranno decise dalla Provincia, sentiti i Comuni, in base ad una propria valutazione delle evidenze di maggiore o minore proliferazione di macrofite riscontrate in campo e delle eventuali esigenze manifestate dai Comuni.

Durante l'espletamento del servizio, la Provincia si interfacerà tramite un proprio referente con i responsabili dei servizi tecnici dei Comuni per concordare la programmazione degli interventi; resta comunque inteso che il cronoprogramma e le tempistiche con cui realizzarli verranno decisi dalla

Provincia e solo la stessa sarà titolata a dare indicazioni dirette all'operatore in merito alle modalità con cui procedere nell'intervento.

Il numero complessivo di giornate annue dei lavori appaltati dall'Amministrazione provinciale sarà, indicativamente, di 120 giornate suddivise sulle due annualità 2012 e 2013; il numero definitivo di giornate sarà determinato dopo l'esperimento della procedura di gara e comunicato ai Comuni.

La suddivisione delle giornate di lavoro sui diversi tratti di sponda del Lago, afferenti ai diversi Comuni, sarà insindacabilmente stabilita dalla Provincia sulla base delle priorità, in termini di proliferazione delle macrofite e di salvaguardia delle speci ittiche, che si evidenzieranno in campo durante il periodo d'intervento.

E' fatta salva, sempre e comunque, la facoltà della Provincia di individuare modalità di intervento diverse da quelle esposte, qualora durante i lavori dovessero sorgere problemi non risolvibili a breve, o per intervenute emergenze in particolari aree del lago.

L'Amministrazione provinciale di Lecco s'impegna a coprire annualmente le spese per l'appalto nel limite delle proprie disponibilità finanziarie.

AREE DI SCARICO

Ciascun Comune s'impegna ad individuare sul tratto del proprio territorio in riva al lago di Garlate, una o più aree da mettere a disposizione della Provincia di Lecco per l'attracco del battello spazzino ed il deposito temporaneo del materiale sfalciato; ciascun Comune s'impegna a provvedere, prima dell'inizio dell'intervento ed a proprie cura e spese, alla loro sistemazione per renderle idonee all'attracco del battello ed allo scarico del materiale stesso. A tal fine dovranno essere garantiti i seguenti requisiti:

- accessibilità delle aree da parte del battello (profondità dell'acqua di almeno 1 metro in prossimità della riva);
- superficie priva di impedimenti (vegetazione o manufatti vari) di almeno 15 m. x 15 m.;
- inclinazione non troppo accentuata dell'area (<20%);
- accessibilità dell'area da parte dei mezzi a terra che dovranno intervenire per la raccolta e lo smaltimento del materiale sfalciato.

La ditta aggiudicataria dell'appalto potrà scaricare il materiale sfalciato nell'area più vicina e quindi più comoda, senza vincolo di dover scaricare la vegetazione asportata nel tratto di lago antistante un Comune esclusivamente nelle aree di scarico messe a disposizione dallo stesso.

SMALTIMENTO DEL MATERIALE SFALCIATO

I Comuni si impegnano a provvedere allo smaltimento del materiale sfalciato e depositato nelle aree di cui sopra, sostenendo i costi globali delle operazioni necessarie. Il materiale dovrà essere asportato dall'area di scarico e trasportato allo smaltimento **con frequenza giornaliera**.

Le modalità di gestione dello smaltimento e di ripartizione dei costi relativi tra i Comuni sono definite di comune accordo tra i medesimi.

Oltre allo smaltimento di quanto depositato dalla ditta nelle apposite aree di scarico, compete, comunque, ai Comuni rimuovere la vegetazione spiaggiata sulle rive del lago, in quanto, il D.Lgs.152/06 e s.m.i., all'articolo 198, comma 1, recita: *"I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*, e all'articolo 184, comma 2, lettera d, elenca tra

i rifiuti urbani "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua".

La Provincia potrà contribuire, nel limite delle proprie disponibilità finanziarie, alle spese sostenute da ciascun comune per le operazioni di trasporto e smaltimento della vegetazione acquatica nella misura massima del 75%. Detta contribuzione sarà erogata dietro presentazione, da parte del singolo Comune che ne farà richiesta, delle relative attestazioni di spesa.

Art. 3 - Forme di consultazione degli enti contraenti.

Al fine di programmare e verificare l'andamento degli interventi oggetto del presente protocollo, di coordinare le azioni ed assumere i provvedimenti necessari, l'Amministrazione provinciale, anche su richiesta di uno solo dei Comuni, potrà convocare presso la propria sede appositi incontri tra i soggetti che hanno sottoscritto il presente documento.

Art. 4 - Durata.

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed è valido fino al 31.12.2013.

Lecco, _____.

PER L'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DI LECCO

PER IL COMUNE DI LECCO

PER IL COMUNE DI VERCURAGO

PER IL COMUNE DI PESCATO

PER IL COMUNE DI GARLATE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **3 NOV. 2011** vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **18 NOV. 2011**, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data **3 NOV. 2011**

Li, **3 NOV. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE